



Marcianum press. Tre libri per il Festival Biblico



In anteprima nei giorni del Festival Biblico a Vicenza, e da giovedì 4 giugno in libreria, escono per Marcianum Press tre nuovi volumi realizzati in collaborazione con la kermesse culturale, artistica e spirituale da undici anni nella città berica.

I libri sono:

- "La Trinità – Quando il racconto di Dio diventa il racconto dell'uomo" di Piero Coda;
- "Prepotenza, Impotenza, Deponenza" di Mauro Magatti.

Nel volume del Cardinal **Gianfranco Ravasi**, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, esperto biblista ed ebraista, la **riflessione sul tema della "narrazione"** si articola in tre momenti: prima l'autore scopre la matrice profonda del racconto che è la "parola" quale evento archetipo dell'essere, il Verbo (*logos*) per mezzo del quale tutte le cose sono state create. La riflessione passa dunque a considerare la parola come racconto simbolico, come evento che mette insieme l'eterno e lo storico, l'assoluto e il relativo, la trascendenza e l'immanenza, la divinità e l'umanità.

Il terzo momento della riflessione si concentra su colui che ascolta. Il racconto biblico e umano, infatti, è un dialogo e raggiunge la sua autenticità e pienezza solo quando induce all'ascolto partecipe. La presentazione del libro è scritta da don Ampelio Crema, Presidente Festival Biblico per la Società di San Paolo.

Piero Coda, uno tra i massimi teologi italiani, nel suo libro descrive **i due protagonisti della Bibbia: Dio e l'uomo**. Attraverso un'acuta analisi di alcune tra le pagine più significative dell'Antico e del Nuovo Testamento, l'autore dimostra come il racconto dell'avvento di Dio s'inserisca nelle trame del racconto dell'uomo, così da diventare un tutt'uno. Le prime pagine del volume sono dedicate alla presentazione di don Alessio Dal Pozzolo dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Vicenza.

Il volume del sociologo **Mauro Magatti**, dal titolo "Prepotenza, impotenza, deponenza", è un **riflessione profonda sulla crisi dell'economia globale**. L'autore ne individua la radice in quello che definisce "ciclo di potenza". In quanto "potere di potere", la potenza si caratterizza per la volontà di aumentare continuamente se stessa, alla ricerca di possibilità ed esperienze sempre nuove. Il potere trova la sua massima espressione nello sviluppo di quel sistema tecnologico che, dall'Ottocento ad oggi, si è allargato sempre di più fino a costituire l'ambito entro cui si svolge la nostra vita personale e collettiva. Il sistema, spiega Magatti, è dominato dalla logica della potenza che è la logica della tecnica. La tesi sostenuta dall'autore è che la potenza, in quest'ultima fase storica, tenda a debordare in prepotenza, censurando "l'impotenza" e assumendo tratti disumani. La presentazione del libro è stata scritta da Leopoldo Sandonà, della Facoltà Teologica del Triveneto.

I tre volumi fanno parte della **collana Marcianum Press Diálogoi**, dedicata agli interventi pubblici di personalità ed esponenti della cultura (prezzo € 7,00/ E-book € 4,99).